

Mercoledì delle Ceneri il Catechismo di tutti i Ragazzi

coincide con la celebrazione in Cattedrale alle ore 17.
Tutti i ragazzi e i genitori che li accompagnano saranno presenti in Cattedrale alle ore 16,45.

Oggi Genitori e ragazzi di **seconda Elementare** accompagnano la Messa delle ore 10,15.
Domenica prossima, Genitori e ragazzi di **Quinta Elementare**

Coro e canto

Ci si trova un po' prima della Messa delle ore 10,15 per un ultimo ripasso. Inoltre ci si incontra la domenica pomeriggio alle ore 18 in Centro parrocchiale. C'è posto per adulti e ragazzi...



Imparare a Pregare Incontro del Vangelo e preghiera



L'Incontro del Vangelo si svolge al Venerdì nella Cappella dell'Eucaristia della nostra Cattedrale.

Gesù presente nel tabernacolo ci parla attraverso il Vangelo.

Nel tempo della Quaresima, vogliamo che l'incontro del Vangelo diventi anche un'occasione di preghiera: domanda, ringraziamento, lode. Preghiamo con la parola stessa del Signore e con la preghiera della liturgia. Impariamo a pregare (e non solo a dire con le labbra qualche preghiera). Impariamo a pregare nel silenzio e con i salmi, da soli e insieme. A pregare davanti all'Eucaristia....



Sul sito della parrocchia ogni giorno un breve commento al Vangelo della Messa
www.cattedralechioggia.it

Orario Sante Messe

in Cattedrale - Festivo
ore 10.15 - 12 - 17
Sabato e Vigilie ore 17

Feriale
ore 8 - **Santa Messa Capitolare**
con Lodi e Ora Media

Mercoledì ore 10
Santa Messa per i defunti
in Chiesa San Francesco
ore 15.30 Adorazione e Rosario
ore 18 - **Santa Messa**

Ufficio Parrocchiale
Lunedì, Mercoledì, Venerdì
dalle ore 10.30 alle 11.45
La **Cattedrale è aperta** nei
giorni feriali ore 7-12; 16-18

Confessioni
Sabato ore 10-12 e 16-19
Ogni giorno ore 16.30-18
Ragazzi - Sabato ore 16-17

Grazie alle famiglie e ai ragazzi che continuano a portare **viveri per i poveri della parrocchia.**

La consegna dei viveri avviene al Mercoledì dopo la Messa delle ore 10. Il passaparola fa arrivare in parrocchia molte persone bisognose. Per questo è necessario verificare con amore e attenzione chi ha veramente bisogno, e chi non riceve aiuto in altro modo. Grazie a chi ci aiuta a fare bene il bene!

Questa domenica alla Messa delle ore 12 viene **battezzato Riccardo Carisi.**

Nei giorni scorsi abbiamo affidato al Signore il nostro fratello **Gianfranco Naccari** di 75 anni.



VOCE

COMUNITÀ PARROCCHIALE DELLA CATTEDRALE - CHIOGGIA

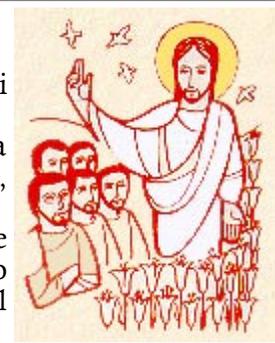
www.cattedralechioggia.it

Domenica 2 Marzo 2014

8a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Non solo i gigli del campo...

Il prolungarsi del tempo ordinario ci permette di proseguire l'ascolto del discorso della Montagna. Nell'affanno dei giorni, Gesù ci invita a fidarci della Provvidenza, fino agli aspetti concreti del mangiare, bere, vestire. Con immagini belle: come i gigli e gli uccelli. Sappiamo di essere figli amati. E la felicità non viene dalle nostre mani, ma arriva come dono quando cerchiamo il Regno di Dio, cioè quando facciamo la volontà del Signore e lavoriamo per la edificazione della Chiesa.



Inizia la Quaresima Mercoledì delle Ceneri

In mezzo ai problemi della vita, tra opinioni personali, idee sballate su famiglia e sesso confusione e speranza della politica, tentazioni e suggestioni di tutti i tipi, rischiamo di dimenticare chi siamo, che cosa è veramente bello nella vita, che cosa conduce veramente alla felicità. La Quaresima è un tragitto di Quaranta giorni che ci porta a guardare e seguire Gesù.

Nei prossimi giorni il programma della Quaresima verrà portato in tutte le famiglie della Parrocchia.



Mercoledì delle Ceneri

- ore 17 **Ragazzi** di tutta la Città in Cattedrale
- ore 18 **Celebrazione con il Vescovo** per gli Adulti e Famiglie della Città
- ore 21 **Celebrazione** in Chiesa dei Salesiani

Gli adulti sono invitati al digiuno e astinenza dalle carni. Tutti, anche i ragazzi, possono fare qualche penitenza per amore di Gesù e per la carità verso i fratelli.

In preghiera per l'Ucraina

In questi giorni in chiesa san Francesco a Chioggia, dove si svolge l'adorazione eucaristica ogni pomeriggio, sulle balaustrate di fronte all'altare ci sono dei ceri e due drappi ornati, distesi come tovaglie. Non sono ornamenti per una strana liturgia di carnevale. Sono invece i segni della preghiera che le badanti provenienti dall'Ucraina svolgono da quando sono scoppiati i disordini nella piazza di Kiev, con tanti morti e feriti. Ancora è in corso nel paese una drammatica situazione di incertezza.

Le donne si riuniscono in preghiera ogni giorno dalle 14,30 alle 15,30, l'orario della pausa dal lavoro nelle nostre famiglie. Pregano per figli e parenti, per gli amici e per la loro nazione, perché ritornino serenità e pace. Pregano il rosario in modo accorato e ad alta voce, quasi una supplica gridata al Signore attraverso Maria, e la voce spesso è rotta dalle lacrime; lo intervallano con lunghe litanie cantate, nelle quali il lamento si fonde con la fiducia. Domenica scorsa hanno celebrato con padre Ivan la Divina Liturgia in suffragio dei defunti con grande solennità e partecipazione di cuore e di popolo; i gradini dell'altare erano strapieni di grossi ceri rossi. Don Cesare ha assicurato che ciascun cero diventerà una lampada che arde davanti al Santissimo giorno e notte, come richiesta di pace per il popolo ucraino. Durante la giornata, quando escono per la spesa, le donne entrano in chiesa e sostano davanti all'altare della Madonna, accendono cerie fanno lunghi inchini e segni di croce, secondo la loro usanza. Dal primo giorno, quando si sono presentate a chiedere di poter pregare, hanno detto che la loro fiducia non può essere riposta se non in Gesù e Maria. Le badanti che si riuniscono a pregare a Chioggia e in tante altre parti d'Italia, chiedendo pace e libertà per il popolo ucraino, rendono a tutti noi cristiani e al mondo una testimonianza di fede e di preghiera, a dir poco unica!



Benedizione delle Famiglie

Questa settimana si continua in **Vicolo Sagraeto**.

Percorso per Fidanzati

Prosegue al **Sabato alle ore 21** in Centro Parrocchiale.

Centro parrocchiale

Aperto domenica dalle ore 15,30 alle 19;
il giovedì dalle ore 15,30 alle 17.

Nuova Scintilla

Questa settimana troviamo la **lettera del Vescovo Adriano sulla Quaresima** e molte indicazioni e suggerimenti per vivere da cristiani questo tempo della Chiesa.

In Cattedrale in questi giorni stiamo verificando l'**impianto di amplificazione**.

Chiediamo il parere di tutti...

Unzione dei Malati

Nel tempo di Quaresima, malati e anziani che sono nelle case - quelli che ricevono l'Eucaristia nel primo venerdì del mese, ma anche altri - potranno ricevere il Sacramento dell'Unzione.

Come ha ricordato Papa Francesco nella udienza di Mercoledì scorso, l'Unzione è Gesù stesso che attraverso la Chiesa si fa vicino ai malati e li sostiene.

Invitiamo i familiari ad accordarsi con le Suore e con il Parroco.



Care famiglie,

mi presento alla soglia della vostra casa per parlarvi di un evento che si svolgerà nel prossimo mese di ottobre in Vaticano. Si tratta dell'Assemblea generale straordinaria del **Sinodo dei Vescovi**, convocata per discutere sul tema "Le sfide pastorali sulla famiglia nel contesto della evangelizzazione". Oggi, infatti, la Chiesa è chiamata ad annunciare il Vangelo affrontando anche le nuove urgenze pastorali che riguardano la famiglia.

Questo importante appuntamento coinvolge tutto il Popolo di Dio, Vescovi, sacerdoti, persone consacrate e fedeli laici delle Chiese particolari del mondo intero, che partecipano attivamente alla sua preparazione con suggerimenti concreti e con l'apporto indispensabile della preghiera. Il **sostegno della preghiera** è quanto mai necessario e significativo specialmente da parte vostra, care famiglie. Infatti, questa Assemblea sinodale è dedicata in modo speciale a voi, alla vostra vocazione e missione nella Chiesa e nella società, ai problemi del **matrimonio**, della **vita familiare**, dell'**educazione dei figli**, e al ruolo delle **famiglie nella missione** della Chiesa. Pertanto vi chiedo di pregare intensamente lo Spirito Santo, affinché illumini i Padri sinodali e li guidi nel loro impegnativo compito.

... Nel vostro cammino familiare, voi condividete tanti momenti belli: i pasti, il riposo, il lavoro in casa, il divertimento, la preghiera, i viaggi e i pellegrinaggi, le azioni di solidarietà... Di cuore invoco su ogni famiglia la benedizione del Signore.

Papa Francesco, Lettera alle Famiglie, febbraio 2014

Unzione dei Malati: Perché aspettare??

... Quando c'è un malato a volte si pensa: "chiamiamo il sacerdote perché venga"; "No, poi porta mala fortuna, non chiamiamolo", oppure "poi si spaventa l'ammalato". Perché si pensa questo? Perché c'è un po' l'idea che dopo il sacerdote arrivano le pompe funebri. E questo non è vero. Il sacerdote viene per aiutare il malato o l'anziano; per questo è tanto importante la visita dei sacerdoti ai malati. Bisogna chiamare il sacerdote presso il malato e dire: "venga, gli dia l'unzione, lo benedica". **È Gesù stesso che arriva** per sollevare il malato, per dargli forza, per dargli speranza, per aiutarlo; anche per perdonargli i peccati. E questo è bellissimo! E non bisogna pensare che questo sia un tabù, perché è sempre bello sapere che nel momento del dolore e della malattia noi non siamo soli: il sacerdote e coloro che sono presenti durante l'Unzione degli infermi rappresentano infatti **tutta la comunità cristiana** che, come un unico corpo si stringe attorno a chi soffre e ai familiari, alimentando in essi la fede e la speranza, e sostenendoli con la preghiera e il calore fraterno. Ma il conforto più grande deriva dal fatto che a rendersi presente nel Sacramento è lo stesso Signore Gesù, che ci prende per mano, ci accarezza come faceva con gli ammalati e ci ricorda che ormai gli apparteniamo e che nulla - neppure il male e la morte - potrà mai separarci da Lui. Abbiamo questa abitudine di **chiamare il sacerdote** perché ai nostri malati - non dico ammalati di influenza, di tre-quattro giorni, ma quando è una malattia seria - e anche ai nostri anziani, venga e dia loro questo Sacramento, questo conforto, questa forza di Gesù per andare avanti? Facciamolo!

Dall'Udienza di Mercoledì 26 febbraio 2014